

IVG

Una spiaggia accessibile ai cani in ogni Comune: la proposta dell'Enpa

di **Redazione**

24 Marzo 2011 - 10:29



Savona. Un piccolo tratto di spiaggia comunale, libera o a prezzi contenuti, in ogni Comune della provincia, accessibile agli animali domestici: è il progetto presentato dalla Protezione Animali savonese ai 16 Comuni costieri che ancora ne sono privi.

“L’abbandono di cani e gatti, prima delle vacanze estive, è certamente segno di inciviltà ma è favorito dall’assenza di servizi ed ospitalità nei luoghi di villeggiatura, malgrado le bandiere blu o le certificazioni ambientali di cui ormai si fregiano molti comuni rivieraschi - dicono i volontari - La realtà è infatti pesante per cane e padrone, con una selva di divieti di accesso in molte zone cittadine ed esercizi commerciali mantenuti da quasi tutte le amministrazioni e malgrado non esistano nella vicina e simile Costa Azzurra”.

La proposta, elaborata dai Volontari Enpa, prevede almeno 10-15 metri di litorale, con distributore di palette e contenitore per la raccolta delle deiezioni, espositore per l’affissione del regolamento della spiaggia e rubinetto per l’acqua. Le spiagge andrebbero ad aggiungersi alle altre sei esistenti in provincia (dieci in tutto in Liguria), aperte con la consulenza e grazie all’attività svolta dall’Enpa di Savona, che è riuscita negli anni '90 ad ottenere l’autorizzazione generale ad attrezzare sulla base di propri progetti 400 spiagge per cani in tutta Italia.

Solo tre sono quelle comunali, a Ceriale, Finale Ligure e Pietra Ligure: in quest’ultimo Comune l’amministrazione, dimostrando sensibilità e lungimiranza, ne sta aprendo una seconda. Ma delle tre private soltanto una, i “Capo Mele” di Laigueglia, ha prezzi accessibili a tutte le tasche; per l’alto numero di cani, particolarmente necessaria è per Savona, dove l’Enpa spera che l’assessore Costantino riesca a inserirla nel piano delle spiagge libere.

Enpa continua inoltre a riproporre la modifica delle ordinanze di divieto di accesso ai cani in molte zone ed esercizi cittadini della Riviera: aree verdi, giardini pubblici, bar e ristoranti. Ed assieme ad Assoutenti ha chiesto a tutti i Comuni di adottare l’Ordinanza

“animal friend” proposta dal ministro del Turismo Brambilla.